

94. Il Cercatore è Verità Ultima

I: Sono stato un cercatore per i passati 20 anni, ma non ho mai incontrato nessuno che mi aiutasse con la mia ricerca. L'unico modo in cui ho ricevuto qualche aiuto è stato attraverso i libri. Maharaj, voi siete la prima persona, il primo insegnante che abbia mai incontrato. Negli ultimi vent'anni, ho letto libri, questo è tutto.

Maharaj: A che punto ti trovi, dopo aver letto tutti questi libri?

I: Sono giunto a realizzare che non sono una persona. Non sono una mente, non sono un corpo. E c'è qualcosa attorno a me, intorno. Non al di fuori, ma intorno, quello è il vero sentiero. A volte lo posso sentire molto, molto forte, ma a volte non lo sento. Stavo meditando stamattina ed è stato molto potente. Ne posso sentire la potenza, la presenza. Il corpo quasi non c'era. Ma quando sono ritornato alla mia routine quotidiana, è sembrato attenuarsi.

Maharaj: Molto bene. Non hai bisogno di fare molti sforzi. Ciò che capisci attraverso i libri deve essere trasformato in Convinzione. Stiamo mantenendo il corpo, acquisiamo e collezioniamo un sacco di conoscenza. Qual è lo scopo della conoscenza? Cosa chiamiamo 'conoscenza', si è formato tramite i concetti illusori.

**PERFINO DOPO AVER LETTO QUESTI LIBRI SPIRITUALI.
NON STIAMO TROVANDO LA REALTÀ
PERCHÈ LA COSÌ DETTA CONOSCENZA
È CONOSCENZA BASATA SUL CORPO.
C'È EGO.**

La Convinzione deve essere pienamente stabilizzata. Solo allora, verrai a conoscere la Verità Ultima.

**QUALSIASI COSA TROVI, RICORDA
CHE IL 'TROVATORE' STESSO È VERITÀ SUPREMA.
IL TROVATORE È LA VERA VERITÀ
CHE PROVI A TROVARE.
IL TROVATORE È LA REALTÀ, DIO.**

Ci sono concetti ovunque. Senza il corpo, non puoi esserci. E senza il tuo esserci, non puoi riconoscere Dio. Se la tua Presenza Spontanea non fosse lì, nessuno potrebbe parlare di Dio. La tua Presenza ti è richiesta per dire, 'Dio'.

Ciò significa che il concetto di Dio è stato creato da te, solo per la tua felicità. Ma sei sconosciuto a te stesso. Sei sconosciuto al tuo Potere, negligenza il tuo potere, la tua energia. Stai sottovalutando la tua energia.

**DIO È UN CONCETTO
CHE È STATO CREATO DA NOI PER LA NOSTRA FELICITÀ.**

La Convinzione arriverà tramite la meditazione. Meditazione significa concentrazione. Concentrazione significa concentrarsi sul Concentratore, fin quando entrambi scompaiono. Quando dimentichi il tuo corpo, ci sarà un Silenzio Eccezionale. L'obiettivo è essere completamente in tocco con il Sé-senza-sé.

In breve, sei Verità Finale, Verità Suprema. Devi avere questa Convinzione. Questa è la via più breve verso la Verità Suprema. Verità Finale, Verità Nuda.

NON PUOI CAPIRE LA REALTÀ INTELLETTUALMENTE.

Capiamo tutti intellettualmente, ma la comprensione intellettuale non ti servirà per questo scopo. Deve essere una totale e completa Convinzione. E per questo, tutti i concetti o conoscenza-corporea devono essere dissolti. Non lo troverai difficile poiché hai una buona base.

I: Sapete Maharaj, tutte queste cose sono arrivate spontaneamente, poiché non ne sapevo niente. Sono cristiano, e non ho pensato a ciò riguardo la mia religione. Gesù Cristo disse le stesse cose molte volte, per esempio, disse "Prima che Abramo fosse, io ero". Ora, realizzo. Arriva spontaneamente.

Maharaj: "Appartengo a questa religione, a quella religione". Non c'è religione. Non c'era religione a priori dell'esserci. Tutte le religioni sono state create per fondare una società pacifica.

I: Mi piace andare in chiesa quando è quieta, sedendo in silenzio. Solitamente siedo quieto per un lungo tempo, facendo la mia meditazione.

Maharaj: Non è un problema. Non fa alcuna differenza. Quando vai in chiesa, ricorda che non c'è niente eccetto il tuo Sé-senza-sé.

NON C'È NIENTE ECCETTO IL TUO SÉ-SENZA-SÉ.

Quindi non cercare nient'altro, non cercare per qualcosa in più. Non c'è niente.

OGNI COSA È DENTRO TE.

Sei proprio come il cielo. La tua Presenza è proprio come il cielo. Il Cielo non ha nessun sentimento. Il Cielo non ha nessuna paura. Il Cielo non sa nemmeno se è nato o non è nato. Quindi, la tua Identità è totalmente non nata.

I: Ho letto tutti i libri di Nisargadatta Maharaj, del suo Maestro Siddharameshwar Maharaj ed anche del *Dasbodh*. Intellettualmente, li ho letti tutti. La sera non vado a letto se non ne leggo almeno qualche pagina.

Maharaj: Molto bene, sono felice. Ora, questa conoscenza che hai afferrato intellettualmente deve essere assorbita spontaneamente nel tuo Sé-senza-sé. Hai un buon retroterra, delle buone fondazioni. Non lo troverai difficile.

I: Sto cercando attraverso tutte le mie ore di veglia.

Maharaj: Un pieno auto-coinvolgimento è essenziale.

95. Hai Separato il 'Lettore'

Maharaj: Non dipendere dalla conoscenza letteraria, conoscenza libresca. Hai sufficiente conoscenza letteraria. Leggere libri spirituali, libri o filosofia seguita da discussioni aride può darti una felicità momentanea, intrattenimento ma nulla di più. Tutto il sapere spirituale libresco, tutto il sapere letterario è conoscenza arida.

Si, è relativa all'Identità Inidentificata, ma quando leggi, stai separando il lettore dalla conoscenza: "Sono il Lettore".

**QUANDO LEGGI,
SAPPI CHE È LA CONOSCENZA DEL LETTORE.
QUANDO ASCOLTI,
SAPPI CHE È LA CONOSCENZA DELL'ASCOLTATORE.
È LA TUA CONOSCENZA.
C'È UNITÀ, NON DUALITÀ.**

Maharaj: Leggi come se qualcuno scriva la tua biografia: "Oh! Questa è la mia biografia! La mia storia!". Questo è il modo, quindi non c'è separazione, nessuna dualità.

Stai leggendo la tua storia in questi libri spirituali, non la storia di qualcosa di differente, qualcosa di separato che è chiamato *Brahman* o *Atman*, *Paramatman* o Dio. Questi sono concetti che indicano la Realtà, la tua Realtà. È molto importante sapere come leggere e come ascoltare. Questa è la più grande storia mai ascoltata, la tua storia!

**TUTTI QUANTI LEGGONO LIBRI,
MA NELLA FORMA-CORPO,
TRAMITE LA MENTE, L'EGO, L'INTELLETTO.
POI ANALIZZANO LE PAROLE E
COMPARANO GLI INSEGNAMENTI E I MAESTRI.
QUESTA È CONOSCENZA ARIDA.
LASCIA CHE IL LETTORE INVISIBILE,
LEGGA I LIBRI.
LASCIA CHE L'ASCOLTATORE INVISIBILE,
ASCOLTI IL MAESTRO.**

Se non c'è la Convinzione dell'Unità, la conoscenza non serve.

**L'AUTORE DEL LIBRO, DELLE PAROLE,
E IL LETTORE, SONO UNO.**

Questa è la Realtà. Puoi andare parlando e straparlare della stessa cosa, usando parole differenti. Sto piazzando la tua Realtà davanti a te, non la Realtà di *Brahman*, *Atman*, *Paramatman*, Dio.

'QUELLO', NON È IN NESSUNA FORMA.

La conoscenza, a cosa punta la conoscenza? Non tentare di analizzare o scrutinare le parole. Ci sono così tante parole lì fuori, che possiamo facilmente perderci in un labirinto.

Hai una buona base. Hai una buona fondazione. Hai della maturità e della Convinzione, ma stai ‘cadendo’, assumendo ego tramite l’analisi e la comparazione di tutto ciò che leggi. Il Parlante Invisibile in me, e l’Ascoltatore Invisibile in te è Uno ed il medesimo.

**IL PARLANTE, [qui, il Maestro]
CHE STA DANDO CONOSCENZA,
STA SEMPLICEMENTE IMPARTENDO
LA CONOSCENZA DEL PARLANTE INVISIBILE.
L’ASCOLTATORE DEVE ASCOLTARE
LA CONOSCENZA DELL’ASCOLTATORE INVISIBILE.**

Dimentica l’identità mondana! Come ti ho detto, non sei un corpo e non rimarrai un corpo. Qualsiasi cosa ascolti, qualsiasi cosa leggi viene solo dalla tua Presenza.

Dopo esserci, hai iniziato ad identificare ‘Dio’, dicendo, “Dio è grande”. A priori dell’esserci non conoscevi la parola ‘Dio’. “Cosa è *Brahman*? Cosa è Dio? Dio è un concetto. Non ne sapevi niente del ‘Maestro’ e del ‘discepolo’. Tutti questi concetti vengono nel momento che lo Spirito s’incasta nel corpo.

**STO ATTIRANDO LA TUA ATTENZIONE
VERSO QUELLO CHE ERA A PRIORI DELLA CONOSCENZA-
CORPOREA.**

Dopo aver raggiunto la destinazione, getta via l’indirizzo. Nisargadatta Maharaj era solito dire: “Questa non è una via, questa è Verità Ultima, Verità Finale, la Destinazione Finale.

**SEI TU LA DESTINAZIONE FINALE, NON C’È VIA.
DOVE TUTTE LE VIE FINISCONO, LÌ TU SEI.**

Quando il mio Maestro diceva alle persone di dimenticare tutto ciò che avevano letto e poi parlare, voleva dire che la gente parlasse da dentro il cerchio della conoscenza libresca, da dentro il cerchio del sapere letterario.

**QUESTA CONOSCENZA È CONOSCENZA MATERIALE
POICHÈ QUESTO CORPO È UN CORPO MATERIALE
QUESTO CORPO È UN CORPO MATERIALE.**

Sei Verità Ultima. Ora devi convincere te stesso.

96. Lo Spettacolo di Dio

I: Se voi dite che il risveglio è improvviso, ciò non comporta che esso non sia profondo?

Maharaj: Non è così. Devi avere completa fede in te stesso. Quando vieni a conoscenza della Verità Ultima, che, “Sono Sé-senza-sé”, la porta si aprirà e non saranno richiesti sforzi.

Quando vieni a conoscenza che “Sono una persona ricca, non un mendicante”, questa è una realizzazione improvvisa. Il cambiamento avviene istantaneamente. Il mendicante non continua per i prossimi quindici anni con le sue storie circa l’essere un mendicante. Quella persona che una volta fu un mendicante è andata.

I: Questa persona scompare?

Maharaj: È andata! Non ci sarà nessuna persona. Non misurarti nella forma-corpo. È palese. Dimentica la spiritualità. Te l’ho detto, prima eri un piccolo bambino, poi sempre più vecchio. Questi cambiamenti si applicano solo al corpo. Non c’è persona!

I: Così come un bambino pensi di essere in un viaggio. Anche se sei cresciuto pensi che sei in un viaggio spirituale, quando non c’è ‘tu’ al primo posto. Quindi è una identità malintesa. Non c’è viaggio, no...

Maharaj: È la storia del cervo e del muschio.

I: Saltellando qua e là, cercando sé stesso.

Maharaj: È come quella storia. Qui usiamo tante storie per stabilire la Verità Suprema. Tutte queste storie sono per stabilire la Verità Suprema. Sei Verità Suprema. Sei non nato.

I: Siete stabilito nella Verità Ultima?

Maharaj: Cosa posso dire? Non c’è ‘tu’, non c’è ‘io’, per niente. Si riflette. Per la grazia del mio Maestro, non penso. La risposta appare istantanea e spontanea. Può succedere anche a te, [detto ad alta voce]. Cosa dico può accadere anche a te, ma almeno che non sei Auto-assorbito, lo troverai difficile. Il Maestro sta dando spettacoli da indossare, lo spettacolo di Dio, occhi per guardare attraverso il mondo illusorio.

Non prendere le mie parole alla lettera. Le parole sono solo un medium necessario. Cosa di cui parliamo è la storia dell’Ascoltatore. Ma l’Ascoltatore è Anonimo, Invisibile. Quando dico qualcosa, devi ascoltare. C’è una analisi che va avanti spontanea. Chi è l’analista? Chi sta discriminando? Accade spontaneamente.

Sto invitando l’attenzione di quell’analista che sta analizzando i miei pensieri che stai domandando. Chi ha creato i pensieri? Dietro i pensieri c’è la tua Presenza Invisibile. Da quella Presenza, i pensieri sono proiettati istantaneamente.

Dico qualcosa, quindi le domande arrivano, le risposte arrivano, i pensieri arrivano. Come è iniziato quel processo pensante? È iniziato con la tua Presenza Spontanea. I pensieri sono proiettati al di fuori della tua Presenza. Al di fuori di quella Presenza, i pensieri sono proiettati. Inizi a pensare, “Sono qualcuno”. Non sei nessuno.

I: Per quanto tempo un Guru è richiesto?

Maharaj: Per quanto a lungo resti un discepolo. La Presenza del Guru è già dentro di te, ma ti stai vedendo come un corpo. Ti consideri una forma-corpo. Un Guru quindi è richiesto. Hai un indirizzo e questo indirizzo ti ha portato qui. Dopo essere arrivato in questo ashram, non necessiti più di un indirizzo. È servito al suo scopo.

**SEI ARRIVATO.
SEI ARRIVATO A DESTINAZIONE
POICHÉ SEI VERITÀ FINALE,
SEI VERITÀ SUPREMA.
SFORTUNATAMENTE,
NON ACCETTI LA VERITÀ SUPREMA,
E QUESTO È IL PROBLEMA.**

Lo stesso principio, la stessa cosa ti è stata piazzata davanti più e più volte, con parole differenti, sentenze differenti, usando storie differenti, ma il principio è uno, “Eccetto il tuo Sé-senza-sé non c’è Dio, *Brahman, Atman, Paramatman, Maestro.*”.

Sei il tuo proprio Maestro. Sei il tuo proprio *Paramatman*. Ma dato che ti misuri nella forma-corpo, sei inconsapevole della tua Verità Ultima.

Devi stare sui tuoi piedi. Non sei handicappato. Tutta questa conoscenza-corporea ti fa vedere come disabile, svantaggiato, incapace. Il Maestro dice, “Non sei per niente disabile. Puoi camminare usando le tue gambe. Rimuovi queste protesi. Devi imparare a stare sui tuoi due piedi”.

Devi avere coraggio! È una mancanza di coraggio ed una mancanza di confidenza che porta problemi: “Oh sono debole”. Salta dentro e nuota! Questo è l’unico modo per essere forti. L’insegnante di nuoto getta i bambini nell’acqua, quindi il bambino comincia a nuotare. La sua confidenza cresce. Il Maestro sta creando confidenza in te.

**IL MAESTRO STA COSTRUIENDO CONFIDENZA IN TE,
HAI TUTTO QUESTO POTERE,
MA NON NE SEI CONSAPEEVOLE.
SEI INCOSAPEVOLE DELLA TUA FORZA.
PUOI AFFRONTARE OGNI SFIDA.**

Abbi coraggio, in questo modo: “Che venga a me ogni circostanza, e l’affronterò a testa alta”. Così dovrebbe essere. Non scappare dalle circostanze difficili. I pensieri vanno e vengono, vanno e vengono.

**SEI SULLA RIVA DEL FIUME
GUARDANDO IL FIUME SCORRERE.
SEI CALMO, INDISTURBATO,
IN PACE.**